



VERTIGO FILM

presenta

INDIETRO *così!*

un film di

Antonio Morabito

prodotto da

Tony Campanozzi

per

Vertigo Film

in collaborazione con

Cooperativa Sociale Oltre

con

Stefano Romani

con gli operatori e gli utenti del

Centro diurno "La bottega delle idee" – ASL RM2

Progetto laboratori per persone con disabilità – Municipio RM2

Ufficio stampa

Nicoletta Gemmi – +39 339 458 9349 – nicoletta.gemmi@gmail.com

crediti non contrattuali

CAST TECNICO

Riprese e fotografia	Antonio Morabito
Montaggio	Stefano De Santis Antonio Morabito
Musiche originali	Alessandro Sgarito
Colorist	Federico Belati
Sound designer	Silvia Moraes
Missaggio	Federico Tummolo <i>eseguito presso SOUND HUB</i>
Foley artist	Martina Scarpellini
Foley editor	Lucrezia Giorgioni
Amministrazione Vertigo Film	Giuseppe Rodelli
Titoli	Stefano Pajetta
Progetto grafico	Maurizio Ruben

*con l'amichevole collaborazione di **Nanni Moretti***

Lo spettacolo teatrale "Spettacolo di spettri" è stato realizzato all'interno del progetto di laboratori socio-riabilitativi per persone con disabilità, promosso dalla Cooperativa Oltre e dal progetto Proxima per l'autismo. Il video proiettato durante lo spettacolo è stato realizzato da Ilaria Proietti e Francesca Petrucci.

CAST ARTISTICO

Stefano Romani, Irene Turati, Benedetta Pascoli, Daniele Alessi, Barbara Federici, Cinzia Notari, Luigi Meloni, Maria Rosaria Fraioli, Mario Arena, Gaia Barale, Elisabetta Masi, Alessandra Delle Monache, Sandro Bussu, Carla Parsi, Marco Di Sturco, Stefania Vidotto, Simona Bertini, Nadia Pugliese, Rita Partenza, Michela Pecci, Antonio Mastrofini, Antonino Cama, Eugenia Della Seta, Daniele Lasco, Dante Lombardi, Simona Canti, Famita Zilli, Samantha Grande, Cristina Venturin, Giovanni D'Ascenzio, Anna Drommi, Cesare Di Cesidio, Rita Ciocchetti, Mayer Amato, Franck Willy Djoumetio, John Rex, Rocco Donati, Massimiliano Martina, Arianna Radicioni, Agnese Toppoli, Giorgio Galluzzi, Gabriele Maran, Guido Zucchi, Leonardo Chail, Chiara Conti, Maurizia Romagna, Damiano Salaris.

SINOSSI

Stefano è un operatore sociale che fa teatro integrato con disabili anche psichiatrici. Spesso è difficile andare avanti. E allora come si fa, ci si ferma? No. Basta andare indietro.

Le prove con gli "attori" Elisabetta, Luigi, Alessandra e Daniele, si avvicinano ai laboratori dove Barbara, Cinzia, Daniele, Mario, Marco, Rosaria, Benedetta esplorano abissi dentro se stessi attraverso la pratica teatrale, portando le loro idee, i loro ricordi, l'autismo, le sindromi, la fantasia, le ansie, la gioia, la memoria, le psicosi, in un turbinio di arte e disabilità, andando indietro verso nuovi progressi, guidati da Stefano, che assorbe tutto e li stimola, li guida e li coinvolge, rivelandosi alla fine meno invulnerabile di quello che all'inizio poteva sembrare...

Indietro così! è un racconto di emarginazione, di periferie fisiche e mentali, di luoghi oscuri fuori e dentro. Ma anche di creatività, resistenza e voglia di vivere.

NOTE DI REGIA

“Indietro così! è un'osservazione intima di un mondo sommerso, quello della disabilità e del disagio mentale, spesso chiacchierato e rappresentato ma alla fine poco conosciuto nella sua quotidianità.

Stefano, che questo mondo lo vive giorno per giorno, si è riproposto di non mettere in piedi l'ennesima esperienza di Teatro integrato con la "T" maiuscola: lui non è un regista, e gli utenti non sono attori; non ci sono provini da sostenere, né la possibilità di scelta tra un utente e un altro, poiché gli utenti stessi non scelgono, ma sono inseriti dalla rete di servizi sociali. Quello che Stefano vuole fare è un tEATRO dove la "t" sia minuscola, perché maiuscolo diventa il percorso di preparazione e la modalità con cui lo spettacolo viene costruito, fino ad arrivare al paradosso che il vero spettacolo sono le prove, e che la stessa sera della prima diventa una prova, forse la prima prova da cui far partire un'altra preparazione. Non si procede linearmente in avanti nel Teatro dell'Indietro”.

Antonio Morabito

ANTONIO MORABITO

Antonio Morabito esordisce alla regia col cortometraggio **Ulna e Ragno**, saggio di diploma della scuola di cinema *Maldoror*, selezionato da Nanni Moretti per il "Sacher Festival" e premiato in molti altri festival italiani. L'anno successivo vince una borsa di studio dell'Union Latine, grazie alla quale accede al master in sceneggiatura al *Conservatoire Européen d'Écriture Audiovisuelle* (CEEAA) di Parigi.

Col cortometraggio **Cecilia**, prima parte dell'omonimo film indipendente prodotto da Gianluca Arcopinto, vince al Festival di Torino e partecipa ad alcuni tra i principali festival internazionali, tra cui Clermont-Ferrand e il *Berlinale Talent Campus*, dove frequenta workshops con Wim Wenders, Dennis Hopper, Spike Lee, Alessandro Baricco, Anthony Minghella.

Il primo film documentario che realizza s'intitola **Non son l'uno per cento**, prodotto da Rean Mazzone, che vince il Premio Sergio Leone, viene proiettato al Contemporary Museum di Reykjavík e al Cinema Politecnico Fandango di Roma per più di due mesi, e successivamente inserito nella programmazione di "Fuori Orario" su Rai Tre.

Cinecittà Luce distribuisce in sala il suo secondo film documentario, **Che cos'è un Manrico**, prodotto da Rean Mazzone, film vincitore del premio alla miglior regia al Sulmona film festival sotto la direzione di Roberto Silvestri.

Nel 2013 esordisce nel lungometraggio con **Il venditore di medicine**, prodotto da Amedeo Pagani, con Claudio Santamaria, Isabella Ferrari e la partecipazione di Marco Travaglio. Il film è presentato al Festival Internazionale del Film di Roma ed esce in sala con Cinecittà Luce tra mille polemiche (tratta di corruzione tra medicina e industria farmaceutica), partecipando a più di cinquanta festival internazionali e ricevendo quattordici premi, tra cui un Nastro d'argento, il Premio Tonino Guerra, Miglior film al N.I.C.E. di San Francisco, Gran Premio della Giuria al Festival di Annecy, Miglior film e Miglior Sceneggiatura al Tirana International Film Festival.

Il suo secondo film, **Rimetti a noi i nostri debiti** è di nuovo prodotto da Amedeo Pagani insieme a Lotus e Leone Film Group, e vede tra gli interpreti Marco Giallini, Claudio Santamaria e Jerzy Stuhr; è stato il film di chiusura del Warsaw International Film Festival e il primo film italiano distribuito da Netflix.

Ha lavorato per Sky e Rai, scritto per Umanità Nova, Il Manifesto, Il Fatto Quotidiano, tenuto corsi di regia e montaggio per l'Union Latine. Dal 2019 è diventato membro dell'EFA, European Film Academy.

Ha appena terminato **Indietro così!**, produzione Vertigo Film, documentario su un'esperienza di teatro integrato con attori disabili, che verrà presentato a Venezia alle Notti Veneziane, sezione realizzata dalle Giornate degli Autori in accordo con Isola Edipo.

È rappresentato da Gioia Levi dell'Agenzia Carol Levi & Co.

FILMOGRAFIA

Indietro così! (doc)

Rimetti a noi i nostri debiti (l.m.)

Il venditore di medicine (l.m.)

Che cos'è un Manrico (film doc)

Non son l'uno per cento (film doc)

Cecilia (l.m.)

Cecilia (c.m.)

Bac Blu (c.m.)

Ulna e ragno (c.m.)

Il grande Zot (c.m.)



VERTIGO FILM

PRODUZIONE

VERTIGO FILM s.r.l. è una società di produzione fondata nel 2018 dall'attore Tony Campanozzi, che ha lavorato al cinema con registi del calibro di Pupi Avati, Liliana Cavani, Giacomo Campiotti, Antonio Morabito, Marco Tullio Giordana, Luciano Emmer, e a teatro tra gli altri, con il Living Theatre (Judith Malina e Hanon Reznikov) e Marco Baliani.

Tra le produzioni all'attivo di Vertigo Film:

Mai per sempre (2018), regia di Fabio Massa. Una coproduzione Vertigo Film s.r.l. Goccia Film, Con Fabio Massa, Cristina Donadio, Gianni Parisi, Massimiliano Rossi, Massimo Bonetti, Tony Campanozzi. Selezionato in festival italiani e internazionali con riconoscimenti. Film d'essai MIC. Distribuito al cinema nel 2020, su Amazon Prime U.S.A., Uk, Italia, Germania, Austria.

Global harmony (2022), regia di Fabio Massa. Una coproduzione Vertigo film s.r.l. Goccia film Nicheco Holding, uscito in sala il 13 Marzo 2025. Con Morgan David Jones, Rasha Bilal, Randall Paul, Maria Grazia Cucinotta, Enrico Lo Verso, Fabio Massa, Tomas Arana, Cristina Donadio, Tony Campanozzi, Pietro De Silva. Distribuito su piattaforma in 60 paesi da Freestyle Digital Media, distribuzione cinematografica digitale dell'Allen Media Group di Byron Allen. Il film è stato premiato al Minsk IFF e ha partecipato a molti altri festival internazionali come il Moscow IFF.

La gioia all' improvviso (2023), regia di Marco Mazzieri. Con la collaborazione del Centro Antiviolenza di Parma. Uscita in sala il 30 marzo 2023. Disponibile in Italia sulla piattaforma Open DDB e in Usa e UK su Amazon.

Indietro così! (2025), regia di Antonio Morabito, presentato a Festival di Venezia alle Notti Veneziane, sezione realizzata dalle Giornate degli Autori in accordo con Isola Edipo.



OLTRE ONLUS – Da oltre trent'anni al fianco delle persone

Creatività, cultura, inclusione e solidarietà sono le parole che guidano l'agire quotidiano della Cooperativa Oltre Onlus, da oltre trent'anni impegnata nella costruzione di percorsi educativi e riabilitativi per minori e persone con disabilità.

Fondata sull'esperienza di un gruppo di professionisti uniti da passione e visione comune, Oltre Onlus ha costruito nel tempo un patrimonio di competenze che oggi si traduce in interventi concreti, capaci di rispondere ai bisogni reali delle persone e del territorio. Lavoriamo in convenzione con enti pubblici e privati, in un'ottica di rete, sinergia e corresponsabilità.

Il nostro approccio mette al centro la persona, valorizzandone l'unicità e promuovendone la piena espressione attraverso strumenti educativi, riabilitativi e culturali. In questo contesto, la creatività non è solo un metodo, ma un principio fondante, capace di generare nuovi linguaggi, nuove relazioni, nuove possibilità.

Crediamo in un modello di cooperazione che promuove l'inclusione come valore concreto e quotidiano, e che riconosce nella cultura un motore di cambiamento e consapevolezza. Ogni nostro intervento nasce dalla convinzione che una comunità solidale non si costruisce da sola, ma insieme: con le famiglie, con i servizi socio-sanitari, con il territorio e con chi lo abita.

Oltre Onlus è un laboratorio sociale in continua evoluzione, dove le idee si trasformano in progetti e i bisogni in risposte condivise. Dove solidarietà e professionalità camminano fianco a fianco. Dove cultura e creatività diventano strumenti per costruire ponti e abbattere barriere.